

1669 ottobre 12-13, Quinzano.

Visita pastorale del vescovo Marino Giovanni GIORGI.  
Informazione dell'arciprete Giovanni Capello.

Brescia - Archivio Vescovile: Visite Pastorali, reg. 46, cc. 258r-263r.

*Ediz.:* inedito.

---

(*trascr.:* tc, 06.2010)

[c. 258r]

Informatione fatta per *commandamento* di Monsignor Illustrissimo et Reuerendissimo Marino Giouan Giorgij Vescouo di Brescia nella sua Visita fatta in Quinzano il dí 12, et 13 Ottobre 1669, da me Giouan Capello Arciprete della Pieue di Quinzano.

La Chiesa Parocchiale è sotto l'inuocatione de SSanti Martiri Faustino, et Giouita, qual'è consacrata, et io l'ottenni l'anno 1658.

Ha li cinque Altari *infrascritti* cioè

Altare maggiore, doue si tiene il Santissimo Sacramento, et è consacrato.

Altare della Schola del Santissimo non consacrato.

Altare di Santa Anna non consacrato.

Altare di Santo Pietro martire non consacrato.

Altare di Santo Nicoló non consacrato, né aggregato.

In questa Chiesa sono erette due Schole, cioè del Santissimo Sacramento, et della Santa Croce, quali hanno i Diplomi d'aggregatione.

La Schola del Santissimo ha d'entrata lire *planeti* cinque cento settanta quatro, quale ha l'*infrascritte* obligationi.

Prima di fare celebrare per cinquanta scudi all'anno di Messe.

2<sup>a</sup> trei mesi continui ogn'anno d'altre Messe.

3<sup>a</sup> due Offitij de defonti

4<sup>a</sup> Vna Messa *priuata* al Mese in perpetuo, tutte le || [c. 258v] sudette obligationi sono adempite ogn'anno.

La Schola della Santa Croce non ha entrata né obligationi.

Il Reuerendo Seminario di Brescia tiene obligatione nella Parocchiale d'una Messa, e' si crede quotidiana con obligatione che il Capellano di detta Messa coadiuuui in diuinis Offitij.

Oltre la Parocchiale ui sono altre noue Chiese, e' sono le seguenti.

Prima la Chiesa di Santo Roccho, qual'ha trei Altari non consacrati

Altare di Santo Roccho.

Altare del Santissimo Rosario

Altare di Santo Fermo; seu Sancti Caroli

In questa Chiesa ui sono erette due Schole cioè del Santissimo Rosario, et Disciplini, et hanno li Diplomi d'Aggregatione.

Questa Chiesa di Santo Roccho ha d'entrata lire *planeti* mille con l'*infrascritti* carichi.

Primo è tenuta di fare celebrare ottanta Messe all'anno, quali erano più messe quotidiane, ma sono state ridotte al sudetto numero donec etc.

2° di altre quatro Messe alla settimana.

3° di altre quatro Messe alla settimana lasciate di Paolo Vertua da essere però celebrate dalli doi Reuerendi fratelli Vertui durante uita loro, doue gli pare. || [c. 259r]

4° di altra Messa quotidiana eccetto un giorno la settimana lasciata da Giuglio Padouano.

Tutte le sudette obligationi sono adempite dalli *Reuenendi* che in calce descriueró, ma quest'ultima non so bene se sia pienamente adempita per alcune difficoltà contentios[e], quali hanno bisogno di Decreto.

L'elemosine, et entrate di detta Chiesa sono bene administrate, ma li Deputati non si mutano se non moiano, ò rinociano.

2ª Chiesa di Santo Gioseffo, quale ha li trei infrascritti Altari

Santo Gioseffo

Santo Antonio Abbate

Santo Nome di Giesù.

In questa ui è la confraternita del Santissimo Nome di Giesù, qual'ha Diplomi d'aggregatione Questa Chiesa ha entrata lire *planeti* quattrocento cinquanta, et ha l'infrascritte obligationi.

Prima possiede più sette in circa di Terra lasciati da diuerse pie persone con carico di fare celebrare tante Messe con forme il cauo. [?]

2ª di sei altre Messe all'anno in perpetuo per legato di Paolo Benedetti.

3ª un'Offitio de morti all'anno. || [c. 259v]

4ª di altra Messa lasciata dal Signor Pietro Padouano conforme il frutto di mille scudi, quali sono inuestiti in Terre. {cioè di tante Messe, quant'è il frutto, che si caua.}<sup>1</sup>

Le sudette obligationi sono adempite, et l'elemosine di questa Chiesa sono bene administrate dalli Deputati quali fanno un Massaro à quest'effetto.

La 3ª Chiesa è sotto l'inuocatione di Santo Bernardo detta Disciplina, et ha i Diplomi d'aggregatione

In questo ui è un' solo Altare, et li Disciplini ui recitano l'Offitio della Beata Vergine.

Quest'ha d'entrata lire *planeti* seicento in circa, et l'infrascritte obligationi.

Prima di fare celebrare una Messa, tutte le prime Domeniche d'ogni mese.

2ª di fare celebrare trei Offitij de defonti

In oltre per consuetudine immemorabile dá l'alloggio alli PPadri Predicatori, et nella Quadragesima gli fa le spese a conto de quali hanno introdotto di dargli scudi uenti.

Di più per la medesima consuetudine dispensano ogn'anno alli poueri della Terra dieci sette some di formento parte in pane, et parte in farina.

Di più alcuni dicono essere tenuti li sudetti Disciplini maritare Citelle, albergare pellegrini, e Confessori || [c. 260r] et fare elemosine a poueri infermi; ma questo è poco, ò niente osse ruato; et la Comunità di Quinzano pretende hauere ius sopra questi Disciplini in uirtù d'una Inuestitura di trenta sei più di Terra in circa a questi assignati, et in recognitione di questa danno alla Comunità una lira di cera.

La 4ª Chiesa è del Collegio delle Demesse, quali sono chiamate oblate del Santissimo Sacramento, et hanno il Diploma d'erectione di Monsignor Illustrissimo Iustiniani<sup>2</sup> Vescouo di Brescia.

In questa si celebra una Messa quotidiana et sono assignati al Capellano più tredici di Terra per legato fatto di Giacomo Capra.

La 5ª Chiesa è la Pieue alias' antiquo tempore la Parocchiale, doue è il cimeterio, non so se sia consecrata<sup>3</sup>

Quest'ha due Capelle senza entrata, e' senza obligatione.

L'elemosine di questa Chiesa sono bene administrate a mia dispositione.

<sup>1</sup> Nell'interlinea inferiore.

<sup>2</sup> Segue «Iustiniani», cancellato.

<sup>3</sup> «crata» è scritto nell'interlinea.

La 6<sup>a</sup> Chiesa è sotto l'inuocatione di *Santa Elisabet* nel Castelletto di ragione dell'*Illustrissimi Signori Battista*, et Paolo Martinenghi, nella quale fanno celebrare quattro Messe alla settimana, et ho per relatione sia per obligatione, et ha un solo Altare.

La 7<sup>a</sup> Chiesa è sotto l'inuocatione della *Beata Vergine* di Montecchio campestre. Questo non ha entrata né obligatione alcuna: Li homini de Finili contorni fanno celebrare una Messa festiua per sua deuotione, et commodità, et ui sta un'Heremita.

La 8<sup>a</sup> Chiesa è chiamata la Madonna di Belgarossa campestre: questa non ha obligatione di Messe; ma li homini de Finili contorni fanno celebrare una Messa festiua per sua deuotione, et commodità alla quale spesa concorre anco l'Heremita ch'ha custodia di questa Chiesa.

Ha un più di Terra, la di cui entrata si spende in beneficio di detta Chiesa.

La spettabile Comunità tiene obligatione di fare celebrare all'Altare di *Santa Anna* suo altare conforme il frutto di più sei, et mezzo di Terra per legato fattogli di Oratio Cirimbello.

La medesima Comunità tiene obligatione di fare cantare una Messa solenne ogn'anno il giorno di *Santo Martino* per l'elezione de Regenti del Monte di Pietà, è stata defettiua di sei anni, et hora sodisfa, et ha mancato bona fide. || [c. 261r]

Il Reuerendo Don Francesco Basello da Quinzano ha lasciato una Messa perpetua di tre Messe alla settimana da essere celebrate in una Chiesa di Quinzano.

Item vna Signora Bagnola ha lasciato la Possessione, che haueua in Quinzano alli PPadri Gesuiti di Brescia con obbligo di fare celebrare cento settanta Messe all'anno in una Chiesa di Quinzano, quale sia più uicina allo loco chiamato la Palacina di Mercato, così mi disse il sacerdote, che celebraua la detta Messa.

{modo satisfit per Reuerendum franciscum Soram de Quintiano.}<sup>4</sup>

Tutto ciò, che ho di sopra scritto<sup>5</sup> de carichi, et obligationi ho fatto parte perché ho uisto le scritture, parte per relatione.

Beneficij in Quinzano oltre l'Arciprebenda da me possesa ui è un Chiericato di *Santo Ambrogio* possesso dal Reuerendo Antonio Bonfadino.

In oltre in una Tabella delli Carichi di Messe esposta nella Chiesa di *Santo Roccho* ui è descritto il seguente Capitolo.

« Ecclesia SSanctorum Rocchi, et Sabastiani reedificata et utcunque dotata erecta fuit in titulum Beneficij simplicis cum onere celebrandi singulis diebus festiuis auctoritate Ordinarij sub die 18 Ianuarij 1513 » || [c. 261v]

Chi posseda questo Benefitio io non lo so, né meno so chi entrata hauesse; stimo più tosto, che il titolo di Benefitio sia estinto.

Vi è un Conuento de frati Zoccolanti, e' tra tutti sono uenti due.

Maestri de figlioli sono li seguenti Li RReuerendi Don Marco Vertua et Don Giouan Battista Vertua, et Don Gieronimo quondam Cipriano Guadagno, se habbiano fatta la professione io non lo so.

Maestre de figliole Madonna Benedetta figliola di messer Alberto Guadagno, et il Reuerendo Don Giouan Paolo Vertua; ma non la fanno continuatamente.

Ostetrici sono le seguenti, quali sono bene instrutte nella forma del Battesimo: Alcune altre

<sup>4</sup> Aggiunto nel margine sin, forse da altra mano.

<sup>5</sup> Segue «ho descritto», cancellato.

uoleuano essercitare quest'Ofitio, ma gli ho prohibito, che non l'essercitino; sin che non sono bene instrutte.

La Dottrina Xpistiana ua bene, solo che alcuni *Reuerendi* non la frequentano.

Vi è un Monte di pietà, e' ui mancano cento nouanta some tra milio, et segala per negligenza de Massari di detto Monte.

Vi sono alcuni legati pij; ma non sono di gran rilieuo. || [c. 262r]

#### Inconfessi sono li seguenti

Bartolameo Desiderati d'anni tre.

Pietro Da ponte

Gioseffo A milano<sup>6</sup>

Bernardino Mazzoli

Il Signor Gabriele Guadagno, questo mi dice essersi doppo Pascha confessato In Brescia d'uno Padre della Pace, ma non si è comunicato.

Li sacerdoti, che si ritrouano in Quinzano sono l'*infrascritti*

- [1] *Reuerendo Don Marco Vertua* mio Coadiutore Curato amouibile; Questo celebra la Messa di Paolo Vertua
- [2] *Reuerendo Don Giulio Annibali*, questo sodisfa alla Messa lasciata in *Santo Gioseffo* dal *Reuerendo Innocentio Cremezano*.
- [3] *Reuerendo Horatio Cremezano Capellano* di *Santo Roccho*.
- [4] *Don Giouan Giacomo Gandino*: questo sodisfa alla Messa lasciata a *Santa Anna* d'Oratio Cirimbelli
- [5] *Don Bertolo Calzauacca Capellano* in *Santo Gioseffo*.
- [6] *Don Giouan Battista Vertua Capellano* della Schola del Santissimo.
- [7] *Don Giouan Paolo Vertua*: questo celebra la Messa del *quondam Domenico Vertua* || [c. 262v]
- [8] *Don Carlo Annibali* celebra la Messa lasciata dal *quondam Reuerendo Don Francesco Bassello*, et delli Disciplini di *Santo Bernardo*.
- [9] *Don Carlo Gandaglia* celebra la Messa di *Giuglio Padouano* in *Santo Roccho*.
- [10] *Don Horatio Perone Maggiore Capellano* in *Santo Gioseffo*.
- [11] *Don Giacomo Vitali Capellano* in *Santo Gioseffo*.
- [12] *Don Giouan Battista Rubini Capellano* delle Demesse
- [13] *Don Francesco Cirimbelli Capellano* al Castelletto dell'*Illustrissimi Signori Battista*, et Paolo Martinenghi.
- [14] *Don Gieronimo {Guadagno}*<sup>7</sup> Minore celebra la Messa festiua alla Chiesa campestre di Montecchio.
- [15] *Don Giouan Battista Bertola Capellano festiuo* di Belgarossa
- [16] *Don Giouan Paolo Pizzamiglio Capellano festiuo* alla Motella dell'*Illustrissimo Signor Conte Carlo Francesco Calini*.
- [17] *Don Domenico Gandino* celebra Messa nella Chiesa di Villanoua di ragione dell'*Illustrissimo Signor Conte Francesco Leopardo Martinengo*.
- [18] *Don Gieronimo*<sup>8</sup> Guadagno maggiore
- [19] *Don Gabriele Guadagno*.
- [20] *Don Oratio Perone Minore Capellano festiuo* in Bordolano
- [21] *Don Domenico Guadagno*.
- [22] *Don Antonio Bonfadino*.
- [23] *Don Francesco Desiderati Capellano* del *Reuerendo Seminario*. || [c. 263r]

<sup>6</sup> Segue nella riga successiva «Domenico Desiderato», cancellato.

<sup>7</sup> Nell'interlinea.

<sup>8</sup> Segue «maggiore», cancellato.

Chierici in *Minoribus*.

- [1] *Don Antonio Poletti* d'anni 30
- [2] *Don Francesco Calzauacca* d'anni 25
- [3] *Don Giouan Battista Desiderati* d'anni 21<sup>9</sup>

Chierici<sup>10</sup> *Sudiaconi*

- [4] *Don Giouan Battista Tocagno* d'anni 21, et mezo

Chierici *Diaconi*

- [5] *Don Bartolameo Orlandino* d'anni 24
- [6] *Don Francesco Agostinelli* d'anni 23.

Tutte le Anime sono 2750; di *Comunione* 2000 {2750.}<sup>11</sup>  
In oltre ui sono cinquanta cinque *Tertiare*.

Io Giouan Capello *Arciprete* di Quinzano.

---

<sup>9</sup> Corretto da «22».

<sup>10</sup> Segue «in», cancellato.

<sup>11</sup> Nel margine sin.